

## Oracoli

Pierangelo Bertoli

Campi di zingari con sfere che predicono il futuro  
Esseri timidi che cercano qualcosa di sicuro  
Che ripagano a pronti contanti false lettere dall'aldilà  
E decidono come importanti che la mano gli confermerà  
Schiere di giudici s'affidano a stregoni stravaganti  
Noti chirurghi che ricorrono a diagnosi negromanti  
Se innocente finisci in galera è una zingara che giudicò  
E magari una vecchia megera ha deciso chi ti operò  
Buffi politici che credono nel mazzo delle carte  
Chiedono tremuli se fare un sacrificio a Giove o Marte  
Pronti a svendere qualche stalliere o anche fette dell'Umanità  
Per qualcosa che possa servire a lasciarli dove sono già  
Cori di amanti si circondano di filtri misteriosi  
Corpi ormai logori s'abuffano di cibi velenosi  
Mentre sorge dal fondo dei secoli qualche dio che da la virilità  
Tutto un mondo che crede agli oracoli s'incorona di imbecillità  
Gente incredibile ti guarda dalle foto sui giornali  
Giurano d'essere discesi dagli spazi siderali  
Oggi il clero rimane impotente perché un giorno il potere sfumò  
Mentre un tempo con gesto da niente risolvevano con un falò  
Giovani reclute attente ai mutamenti del mercato  
Comprano e vendono denaro nel momento divinato  
Mentre un mare di piccoli sforzi si dichiara sconfitto di già  
Una storia di corsi e ricorsi premia Giuda che la bacerà.